



ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI E ISTRUZIONE

PROGETTO

“L’AZZARDO NON È GIOCO”

A partire dal MANIFESTO NO SLOT promosso dall’Associazione Movimento NoSlot (AMNS) di cui questa Amministrazione condivide contenuto e impostazione, l’Assessorato ai Servizi Sociali e Istruzione promuove il progetto “L’azzardo non è gioco”.

Un progetto che è prima di tutto culturale.

È impegno culturale lo sforzo per tornare a dare alle parole il loro vero significato, cancellando l’equiparazione fra gioco e azzardo. L’azzardo non è gioco, appunto.

È impegno culturale ribadire che l’azzardo non deve essere guardato solo sotto l’aspetto sanitario.

È impegno culturale denunciare che è inaccettabile far cassa sulla sofferenza ed è necessario spezzare ogni nesso diretto tra finanziamento del welfare e azzardo.

È impegno culturale entrare nelle scuole, lì dove si cresce e si impara a fare scelte. Luogo privilegiato di impegno educativo capace di generare consapevolezza.

È impegno culturale smascherare la colossale truffa del “gioca responsabilmente”.

È impegno culturale cogliere in profondità la sofferenza che l’azzardo porta con sé e farlo proprio. Per queste ragioni il progetto, attraverso azioni e proposte concrete, deve tendere a creare in primo luogo una cultura diversa.

Un progetto che è presa di coscienza del problema.

È necessario che cittadini, associazioni di volontariato e di categoria, comunità pastorale, dirigenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado e tutti coloro che rappresentano i cittadini nella pubblica amministrazione prendano coscienza del problema in modo serio e approfondito, lontano da interessi di parte e superando ogni pregiudizio ideologico.

Un progetto che è impegno di tutti.

Insieme si può. Lo slogan della Festa del Volontariato 2015 è il metodo: occorre agire insieme, occorre aprire le scelte dei singoli alla collettività. Occorre ribadire tutti insieme che è possibile fare scelte diverse e denunciare il disvalore che l’azzardo semina. Occorre sostenere, a testa alta, chi decide anche nella nostra città di dire no all’azzardo, magari rinunciando a facili guadagni per vivere senza speculare sulla sofferenza di tanti. Occorre partire dalle scuole e dai giovani, futuro e presente della nostra comunità; il loro entusiasmo saprà coinvolgere anche chi con sguardo distratto o magari complice guarda all’azzardo.

Un progetto che è azione concreta.

Questo il nostro impegno.

Insieme si può - Spazio di condivisione e confronto.

L’obiettivo è fare rete, favorire il dibattito e il confronto: l’impegno è a incontrare associazioni, enti, istituzioni e singoli cittadini, aperti a suggerimenti e proposte.

A questo scopo il progetto promuove:

- uno spazio dedicato al tema dell’azzardo sul sito del Comune e un indirizzo mail cui ogni cittadino in forma singola o associata può indirizzare riflessioni, suggerimenti e proposte;
- Serate di formazione/informazione aperte alla cittadinanza.

Non solo numeri - Guardare in faccia le persone.

L’obiettivo è fare chiarezza sulla reale entità del problema nella nostra città, senza dimenticare che oltre ai numeri ci sono volti, storie e spesso sofferenze. Altro obiettivo è valutare quale peso e spazio occupa nell’economia della città la diffusione di locali, apparecchi e dispositivi in qualunque forma collegati all’industria dell’azzardo. A questo scopo il progetto promuove:

- una prima mappatura dei locali, degli apparecchi e dei dispositivi di gioco presenti in città che tenga conto anche della distanza dai luoghi sensibili;
- una prima analisi della diffusione del Gioco d’Azzardo Patologico (GAP) in collaborazione con l’ASL Monza e Brianza;
- l’analisi e la diffusione dei dati di una ricerca effettuata nelle scuole superiori di Meda dal Movimento NoSlot in collaborazione con l’Amministrazione Comunale.

Uno sguardo diverso - Questa volta scommettiamo sui giovani.

L'obiettivo è lavorare con i giovani per cercare di costruire una cultura diversa, una cultura no slot, una cultura che riscopre il volto pulito e bello del gioco e il valore delle relazioni. Per ribadire ancora una volta che l'azzardo non è gioco. A questo scopo il progetto promuove:

- il progetto scuola, in collaborazione con il Movimento NoSlot. Un primo momento ha già coinvolto circa trecento studenti delle superiori che hanno partecipato a una conferenza - spettacolo sulla matematica del gioco d'azzardo. Il progetto scuola è inserito anche nel nuovo Protocollo d'Intesa e di collaborazione 2015/2017, siglato dall'Amministrazione Comunale e da tutte le scuole superiori di Meda.

Contro spot - Campagna pubblicitaria per dire no all'azzardo e promuovere la cultura del buon gioco. A questo scopo il progetto promuove:

- l'iniziativa "Artisti No Slot" attraverso cui artisti e pubblicitari medesi attraverso loro opere, collocate in luoghi "sensibili" aiutano a riflettere sul problema dell'azzardo e sulla cultura del buon gioco;
- la diffusione, attraverso il sito del Comune, degli spot contro l'azzardo realizzati dai giovani delle scuole di Pavia in collaborazione con il Movimento No Slot e successivamente anche dei lavori realizzati dagli studenti delle scuole medesi;
- la diffusione, in occasione di particolari iniziative ed eventi, degli spot contro l'azzardo realizzati dai giovani delle scuole di Pavia in collaborazione con il Movimento No Slot e successivamente anche dei lavori realizzati dagli studenti delle scuole medesi.
- Concorso aperto alla cittadinanza (diviso in sezioni) sul tema: "*lo gioco pulito: dico No all'azzardo*";
- L'esposizione della mostra "Azzardo: non chiamiamolo gioco" aperta alla cittadinanza e inserita anche nel progetto scuola.

Non solo parole - Iniziative legislative a sostegno di una comunità sempre più libera dall'azzardo. A questo scopo il progetto promuove:

- l'assunzione, mediante Ordinanza Sindacale o idoneo strumento legislativo, del divieto di ogni forma di pubblicità del gioco d'azzardo negli spazi pubblicitari comunali;
- il divieto di patrocinare iniziative che si svolgono in luoghi, anche privati, in cui vi sono apparecchiature o dispositivi dedicati al gioco d'azzardo e/o promossi da esercizi commerciali dotati di tali dispositivi;
- il divieto di posizionare apparecchiature o dispositivi dedicati al gioco d'azzardo nei locali comunali dati in concessione o gestione;
- il sostegno a iniziative legislative locali o nazionali che contrastano la logica dell'azzardo e favoriscono la cultura del buon gioco, in coerenza con questo progetto;
- il sostegno, mediante patrocinio o altro provvedimento a iniziative che promuovono il buon gioco e favoriscono le relazioni (tornei di calcio-balilla, ping pong...).

Altre azioni potranno essere realizzate qualora si ritenesse necessario integrare questo progetto. Si allega il Manifesto No Slot di cui questa Amministrazione condivide contenuto e impostazione.

Marcello Proserpio
Assessore Servizi Sociali e Istruzione